

COMUNE DI PELLEZZANO - Provincia di Salerno - **Delibera di C.C. n° 44 del 28/12/2009 - Modifica dello Statuto Comunale approvato con atto consiliare n°31 del 31/05/2000. Introduzione dell'art. 12/Bis dello Statuto Comunale vigente.**

- ART. 12 Bis

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E ATTRIBUZIONI

- 1- L'Amministrazione Comunale può decidere di avvalersi della figura del Presidente del Consiglio da individuarsi fra i consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 39 TUEL n.267/2000.
- 2- La decisione di avvalersi della figura del Presidente del Consiglio avviene solo su proposta della Giunta Comunale, formalizzata con proprio provvedimento, nel corso del mandato.
- 3- Nel caso in cui si sia dato corso alla proposta di nomina del Presidente del Consiglio, secondo quanto precede, si disciplina il procedimento di elezione dello stesso e sue attribuzioni.
- 4- La proposta di nomina del Presidente del Consiglio viene sottoposta al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
- 5- Il Presidente del Consiglio è eletto dal Consiglio a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il Sindaco, e a scrutinio segreto. Se dopo due votazioni, da tenersi nella medesima seduta, nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, è eletto Presidente del Consiglio il candidato che abbia ottenuto la maggioranza relativa. La stessa procedura si applica per la nomina del Vicepresidente del Consiglio.
- 6- Le funzioni vicarie del Presidente, in caso di assenza o impedimento del medesimo, sono svolte dal vicepresidente eletto nella stessa seduta di elezione del Presidente del Consiglio. In caso di contestuale assenza del Presidente e Vicepresidente le funzioni sono svolte dal Sindaco.
- 7- La proposta di revoca del Presidente deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati. La motivazione, in ordine alla richiesta di revoca del Presidente del Consiglio, deve riferirsi esclusivamente a gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni.
- 8- La proposta di revoca viene messa in discussione non prima di tre giorni e non oltre dieci giorni dalla sua presentazione. Essa è votata per appello nominale e con lo stesso quorum previsto per la nomina.
-Se la proposta di revoca viene approvata, l'eventualità di nuova nomina del Presidente del Consiglio segue secondo il procedimento di proposta di cui al secondo comma del presente articolo.
-L'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita nella sua misura massima dalle leggi in vigore che la disciplinano.
- 9- Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori, facendo osservare il regolamento del Consiglio.
- 10- Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati per sottoporli all'esame dell'Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento, in riferimento a quest'ultimo, per la parte relativa alla presidenza del Consiglio Comunale.

In particolare, il Presidente:

- dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;
- pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;

- stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accetta l'esito e ne proclama i risultati;
- mantiene l'ordine nella sala consiliare disponendo sull'utilizzazione del personale di Polizia Locale ivi assegnato;
- ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d'ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale.

Il Presidente dispone della sala consiliare in cui si svolgono le sedute del consiglio comunale.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Brindisi